

**A.S.P.**  
**VALLONI MARECCHIA**  
**Azienda di Servizi alla Persona**

**Adunanza del 27.01.2025**  
**N. 7 del Registro**

L'anno duemila venticinque (2025) il giorno Lunedì ventisette Gennaio - alle ore 11,00 - in Rimini, nella Sede dell'Ente.

A seguito di convocazione effettuata con lettera di invito Prot. N. 458 del 23/01/2025, consegnata a tutti i componenti nei modi e termini prescritti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli oggetti posti all'ordine del giorno e risultanti dal relativo avviso.

Sono presenti i signori:

1. Stefano Vitali
2. Andrea Novelli
3. Fabio Scarpellini

Presidente  
Vice Presidente  
Consigliere

Totale presenti n.3 - Totale assenti n. 0

Costatato legale il numero degli intervenuti, si dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Responsabile del Settore Finanziario - Risorse umane - Segreteria e Protocollo Dott. Massimo Casadei, con funzioni di segretario verbalizzante.

Partecipa altresì alla seduta il Responsabile del Settore Patrimonio e appalti, Dott. Marco Bartolini e il Responsabile del Settore Servizi alla persona Dott.ssa Loretta Discepoli.

**OGGETTO N.7 VALLONI MARECCHIA**

**APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER PALAZZO PALLONI.**

**C.U.P.: J93I25000010001**

## **Asp Valloni Marecchia. Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione per Palazzo Palloni. C.U.P.: J93I25000010001**

Premesso che nel Piano Pluriennale degli investimenti 2023/2025, facente parte del Bilancio pluriennale di previsione 2023-2025, approvata con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 02 del 18.12.2023, sono stati previsti diversi interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'ASP, tra cui la ristrutturazione del Palazzo Palloni, sito in Rimini C.so d'Augusto nn. 219-221-223;

Richiamato il D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. che all'art. 41 e all'allegato I.7 individua i livelli di progettazione delle Opere pubbliche (2 livelli) e ulteriori documenti propedeutici a detta progettazione tra i quali il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), realizzato prima dell'affidamento del progetto e che indica tutti gli elaborati obbligatori per ciascuna fase di progettazione;

Dato atto che:

- in generale, il DIP "Documento unico di progettazione", indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;
- nello specifico, ai sensi dell'Art. 3 comma 1 del suddetto Allegato I.7, il DIP riporta le seguenti indicazioni:
  - a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione;
  - b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
  - c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
  - d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Tali livelli di progettazione, quando supportati dai metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni di cui all'art. 43 del codice, possono tenere in considerazione i livelli di fabbisogno informativo disciplinati dalle norme tecniche;
  - e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
  - f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
  - g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
  - h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
  - i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
  - l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
  - m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, ed in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
  - n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi;
  - o) l'individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;

- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
  - 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
  - 2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
  - r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
- s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'art. 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'art. 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;
- v) per le forniture, i criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018;

VISTO il D.I.P. relativo all'intervento denominato "Restauro e risanamento conservativo "Palazzo Palloni" potenziamento infrastrutturale sede Centro per l'impiego Corso d'Augusto n. 219-221-223-angolo Via Farini – Rimini" - C.U.P. J93I25000010001, redatto dal Settore Patrimonio e Appalti, ai sensi dall'art. 41, comma 3, del D.Lgs 36/2023, in conformità a quanto disposto all'Art. 3 dell'Allegato I.7 allo stesso D.Lgs 36/2023, ed acquisito al Prot. n. 0000 513 del 25/01/2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Vista la regolarità tecnica del presente atto.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

All'unanimità

### **DELIBERA**

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione relativo all'intervento denominato "Restauro e risanamento conservativo "Palazzo Palloni" potenziamento infrastrutturale sede Centro per l'impiego Corso d'Augusto n. 219-221-223-angolo Via Farini – Rimini" - C.U.P. J93I25000010001, redatto dal Settore Patrimonio e Appalti, ai sensi dall'art. 41, comma 3, del D.Lgs 36/2023, in conformità a quanto disposto all'Art. 3 dell'Allegato I.7 allo stesso D.Lgs 36/2023, ed acquisito al Prot. n. 0000 513 del 25/01/2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.
- 4) Di pubblicare la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Azienda ASP "Valloni Marecchia".

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Responsabile Settore Finanziario,  
Ris. Umane, Segreteria e Protocollo  
Massimo Casadei**

(documento firmato digitalmente)

**Il Presidente  
Stefano Vitali**

(documento firmato digitalmente)